

molti Comizi agrari e Consorzi che possono fornire questi grani. Certo quest'anno nell'affannosa ricerca di grandi quantità di semente, non si può pretendere quella selezione accurata, che giustamente di ordinario si esige, ma ripetiamo che lo scopo principalissimo da raggiungere, essendo quello di seminar molto, non si può guardare tanto pel sottile.

Vogliamo, dunque, i nostri soci, che hanno grani marzuoli disponibili, offrirli, e gli altri, che hanno terra da seminare, vogliono chiederli.

Noi, come sempre, saremo lieti di servire di anello di congiunzione.

Ma qualche agricoltore ci domanda ancora se non crediamo che la coltura da noi raccomandata possa riuscire poco remunerativa, ora che il dazio doganale è stato notevolmente ridotto. Rispondiamo di no, sia perchè crediamo che nelle attuali e prossime condizioni del mercato mondiale, questa riduzione di dazio non possa portare notevoli ribassi di prezzo, sia perchè pensiamo che con forte concimazione fosfatica non solo, ma anche azotata, la produzione per ettaro possa essere così elevata da compensare anche il prezzo eventualmente meno alto.

E concludiamo:

1. Chi ha frumento marzuolo da vendere lo offra.

2. Chi ha terreno seminativo ancora, finite le semine autunnali, si dedichi a seminare marzuolo o dell'altra varietà, con opportune concimazioni e avrà reso un'altro servizio al paese.

### Ginnasio Magistrale o Scuola Magistrale Promiscua?

Egregio Sig. Direttore di La Bollente

Acqui, li 16-11-14.

Mi è giunta l'eco di un discreto sussurro intorno alla probabile istituzione d'un Ginnasio Magistrale in Acqui; e nella fiducia che la di Lei provata cortesia, sommamente squisita, non mi vorrà negare ospitalità fra le colonne del di Lei pregiatissimo settimanale, Le invio, corredata dal riassuntivo specchio illustrativo che le fa seguito, la seguente domanda che desidero rivolgere ai signori amministratori di Palazzo Levi.

Perchè un Ginnasio Magistrale, piuttosto che una Scuola Normale promiscua?

Quest'ultima avrebbe sul Ginnasio Magistrale l'indiscutibile vantaggio di aprire una infinità di altre vie a coloro che ne possono conseguire il diploma, come è dato vedere dallo specchio seguente ove riassumiamo brevemente.

Coll'attestato di licenza normale si accede:

- 1° Al quarto anno d'Istituto tecnico;
- 2° All'Accademia militare;
- 3° Alla Scuola superiore di agricoltura ed affini;
- 4° Alla Scuola superiore di commercio;
- 5° Alla Regia Università per conseguirvi i seguenti titoli:
  - a) di Medico-Veterinario
  - b) di Farmacista
  - c) di Fisico-Chimico.

Colla licenza di Scuola Normale e relativo diploma di abilitazione all'insegnamento si aprono per le si-

gnorine le porte dell'Istituto superiore di magistero ove in due anni possono conseguire il diploma di professoressa:

- a) di lingua e lettere italiane;
- b) di storia e geografia;
- c) di morale e pedagogia.

E, tanto i signori maestri che le signorine maestre, avvenire, di provenienza dal normale, potranno poi, volendo (e magari restando occupati nel frattempo quali istitutori e quali istitutrici), conseguire la licenza liceale previo due anni di studio privato di latino e greco aprendosi così il diritto d'accesso nelle Regie Università per qualunque ramo di studi che loro possa interessare. Pervenendo così ad ottenere quanto da qualsiasi studente possa venir desiderato in un periodo di otto anni di studi secondari, ivi compresi: tre di studi tecnici, tre di studi normali e due di studi privati di latino e greco; vale a dire, in altrettanti anni quanti ne occorrono precisamente per séguire i cinque corsi di ginnasio più i tre corsi di liceo.

Mentre il Ginnasio Magistrale attorno al quale si strombazzava, non dà che un misero titolo il quale non ha altro di buono o di utile che di aprire un'unica e sola strada: quella che mena all'insegnamento dell'abbeccedario.

Tale differenza parrà poca ai cittadini che pagano?

Il chiacchierone.

### IMPRESSIONI della Conferenza della sig.ra Grassini-Sarfatti

Impressioni?... Ecco: una donna nel più elevato significato del vocabolo. Cioè un essere completo: un'anima colta, gentile e buona.

Tale è l'impressione d'insieme che lascio, in chi la sentì martedì nel salone del Cinema Barisone, la signora Grassini-Sarfatti, nota nel mondo intellettuale, artistico e politico per i suoi scritti vari, ma specialmente per quelli di critica d'arte.

L'oratrice parlò dell'attuale momento politico con accento commosso e con profondità di pensiero, tutta compresa della orrenda visione di sangue, di dolori e di miserie che l'orrenda guerra, crinosamente scatenata sulla Europa, sta proiettando nel mondo intero.

Ed Essa disse con facilità d'improvvisato eloquio e con misura di gesto e di tono, sì che si rese una oratrice simpatica e attraente.

Essa impreò alla guerra orrenda incolpandone, oltrechè i crinosi principi nazionalistici e imperialistici, il militarismo che dissangua e sterilisce le nazioni colla sua ingorda fame di milioni e di miliardi, pel pretenzioso motto « *vis pacem para bellum*. »

Acerbamente criticò la borghesia e i suoi organismi, come incapaci e impotenti ad elevare le nazioni e quindi l'umanità tutta a mete elevate spiritualmente e materialmente, pel vizio organico della sua stessa costituzione economico-sociale poggiante sulla proprietà privata dei mezzi di produzione, di distribuzione e di scambio, determinanti una psicologia umana antisociale e intimamente beluina.

Ebbe dei veri accenti di intesa

commozione — che trasmise all'uditorio — allorché Essa, madre additò lo strazio di tante madri che, dopo d'aver tanto patito per dolori e ansie per allevare sani e forti i loro nati, brutalmente si vedono strappati al loro affetto i figli per essere gettati, fatti carne da macello, contro l'urto terribile e orrendo dei mortai, dei cannoni, dei fucili, delle baionette.

Giustamente schernì i fannulloni nazionalisti definendoli « soimie del nazionalismo francese » che da essi copiarono anche il nome.

Criticò il partito socialista tedesco che mancò alla grande aspettativa internazionale, giustamente rilevando però che non tutti i socialisti di Germania s'accordarono al Kaiserismo, ma attendono di poter chiarire gli avvenimenti quando s'abbasseranno le bocche dei fucili e dei mortai da 420, ora pronti a tacitarli al primo aprir di bocca.

Umanamente disse che il proletariato non deve, dopo l'immane guerra, odiare il proletariato degli altri paesi — vinti o vincitori — perchè tutti vittime del militarismo odioso, esortando tutti ad una ferma ed incolmabile volontà: quella di obbligare tutti i governi delle varie nazioni ad organizzarvi gli Stati Uniti d'Europa onde mai più l'umanità sia attrice e spettatrice di una simile barbarie.

Elevò infine un inno al socialismo, come l'unica speranza e salvezza dell'umanità e sotto le cui grandi e generose ali i popoli dovranno ricoverarsi affinché il regno della pace feconda e sacra e il regno della giustizia sociale possa instaurarsi sulla terra pel bene di questa travagliata umanità. E il pubblico, che la comprese, l'applaudì calorosamente.

r. r.

## SPORT

“Acqui Club,,

Campionato Italiano di Foot Ball

Domenica, 22 novembre 1914.

“ACQUI CLUB,,

contro “ASSOC. LIGURE CALCIO,,

Le due squadre attualmente in coda alla classificazione del girone ligure, s'incontreranno domenica sulla pelouse dell'Acqui per la conquista del quinto.

Dopo la difesa dei nostri giallo-azzurri contro i forti alessandrini, difesa che i giornali sportivi hanno chiamato, ed a ragione, « strenua ed encomiabile » ci è lecito sperare, finalmente, in un'affermazione della squadra concittadina che scenderà in campo al gran completo.

Il match di prima categoria sarà preceduto da quello fra le riserve, che s'inizierà alle ore 13 precise.

Sono questi i penultimi matches di campionato che si giuocano su campo acquese: ospiteremo quest'altra domenica le due squadre del Doria, e poi i matches ultimi si svolgeranno a Savona ed a Belzaneto.

Il pubblico è dunque avvisato di non mancare.

Alessandria ha ricambiato con perfetta cortesia quella burrascosa ospitalità che tanto ci era spiaciuta in occasione del match di andata, quando

una serie d'inerosciosi incidenti pareva avesse sollevato un'inimicizia tra le due Società piemontesi.

Anche questa volta i maestri ci danno una buona lezione, che noi siamo lieti di prendere, perchè pone sempre in miglior luce questo magnifico club alessandrino che insegna tenacemente la vittoria; e rivolgiamo il nostro entusiastico ringraziamento e plauso alla direzione dei grigi e specie al suo presidente, l'ottimo sig. ing. Brezzi, chiarissimo gentiluomo, del cui appoggio l'Acqui è veramente fiero.

E poichè veri rapporti di cordialità si sono stesi fra i due clubs, speriamo che essi più non cessino, ma si esplichino in una solidarietà sportiva che sarà ad entrambi proficua.

Come cronaca del match sostenuto appunto contro i grigi, possiamo solo rilevare che la difesa fu, secondo il solito, efficace ed instancabile, e che l'attacco, tenuto a bada dai valorosi difensori alessandrini, portò a fondo alcune decise azioni che ci fanno bene prevedere per i matches contro le squadre minori.

Le riserve, scese in campo in una formazione di ripiego, con ben tre boys nelle loro linee, sostennero un match durissimo, e la loro sconfitta si delinse solo sul finire del tempo. Le vedremo, al completo, all'opera contro le riserve ligurine che non sono, su la carta, ad esse superiori.

### Bibliografia

Dott. D. FERRARI — Regole ed esercizi di GRAMMATICA ITALIANA per le scuole secondarie. — Manuale di pag. VIII-226, legato L. 1,50 Ulrico Hoepli, Editore - Milano 1914.

Questo del Dott. Demetrio Ferrari, professore nella R. scuola tecnica di Piacenza, è un accurato lavoro che, non in volumi separati per la parte teorica e per quella pratica, ma solo in 240 pagine compendia tutta la teoria grammaticale, corredata di copiosi esercizi d'applicazione susseguenti a ciascuna regola.

La materia non è ordinata, come per lo più si usa, per fonologia e sintassi, ma corrisponde a un metodo speciale d'insegnamento, cioè prima si hanno le regole elementari sulle più importanti parti del discorso per fornire subito agli scolari la capacità di studiare la proposizione e il periodo; poscia sono trattate le altre parti, insieme con le norme sintattiche, di etimologia e di punteggiatura.

Giusta tale disposizione, il trattato del Ferrari non solo mostra la grammatica applicata con gli opportuni esempi ed esercizi interpolati alle regole, ma anche riesce adatto alla mentalità dello scolaro e al progressivo e graduale apprendimento della lingua con un metodo logico, razionale e conforme allo svolgersi del pensiero dello scolaro stesso.

Per questa operetta pregevolissima e di valore indiscutibile facciamo plauso all'autore, il quale alla fama che già gode nel campo letterario e scolastico per altre opere, fra cui il manuale U. Hoepli apprezzatissimo « L'Arte del dire », ha aggiunto, col presente volumetto, un nuovo titolo di benemerita scolastica. Ond'è che, per bene della scuola, sinceramente

Sifilide curata rapidamente e senza

“606

Il malato può nell'compiere il viaggio. Blenorragia cronici uretrali guariti. Esame del sangue prima l'intensità della per accertarne la g

Dott. MARIO del corso Dermatologia Parigi) Direttore di clinico centrale.

Corso Massimo d'Azeg

Ore 13-16; sera 19-

Visite semigratuit

NOTA Facendone verà in busta chiusa breve cenno Sifilide e

con im dolori di fami scoli g Dr. Corso

ARTRITI GUARITE



DOLORE MAGNESIA

L'AMARO di GAMONDI, hanno un bel dire, ma è buon prima del pasto e al suo finire.